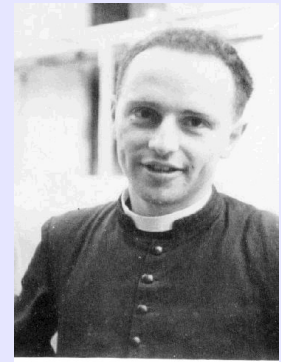


"Don Lorenzo Milani"

Don Lorenzo Milani (1923-1967), sacerdote ed educatore, è stato il fondatore e l'animatore della scuola di "Sant'Agata" di Barbiana, il primo tentativo di scuola a tempo pieno espressamente rivolto alle classi popolari. Figlio di una colta famiglia dell'alta borghesia fiorentina, dopo la maturità classica decide di dedicarsi alla pittura e, proprio attraverso una ricerca sui colori dell'arte sacra, comincia ad avvicinarsi alla Chiesa. Lascia così una vita agiata per farsi prete e maestro dei poveri.



Viene ordinato sacerdote il 13 luglio 1947 e, nell'ottobre dello stesso anno, mandato nella parrocchia di San Donato di Calenzano dove, come cappellano, dovrà dare una mano al vecchio parroco Daniele Pugi. E' qui che fonda la scuola popolare e che inizia il suo impegno: dare alla gente il massimo possibile di

acculturazione e di capacità critica. E' un uomo scomodo, esigente, provocatore e, per questo suo carattere, viene isolato e nominato priore di Barbiana, un piccolo e povero paesino sui monti del Mugello: una chiesa, una canonica, un cimitero e poche case sparse tra i monti.

A Barbiana fonda una nuova scuola popolare per giovani operai e contadini emarginati per vari motivi dalla istituzione scolastica ufficiale. Si preoccupa di aiutarli a liberare la loro dignità e la loro cultura attraverso la parola per essere meglio in grado di affrontare le difficoltà della vita. *"Perchè" dice "ignoranza è mancanza della parola e la parola è la chiave che permette all'intelligenza di capire e di esprimersi. E' la parola che fa diversi gli uomini e che fa poveri i poveri".*



Don Lorenzo Milani, colpito da una grave malattia, muore a Firenze il 26 Giugno 1967, ad appena 44 anni.

Lascia, attraverso le opere sue e dei suoi collaboratori, testimonianza viva di una importante esperienza umana, religiosa, educativa; soprattutto il libro "Lettera a una professoressa" diviene simbolo di un cambiamento per una scuola veramente per tutti.